



Green bond Report 2019

(Report sull'allocazione dei finanziamenti e sugli indicatori di impatto ambientale del Green bond 2019-2027)

Il presente report è dedicato alla rendicontazione dei fondi allocati e alle performance ambientali raggiunte dagli interventi finanziati dal Green bond 2019-2027 collocato sul mercato il giorno 5 luglio 2019.

I Green bond

I Green bond finanziano con i fondi raccolti attività e investimenti di tipo ambientale. Il primo strumento finanziario di questo tipo era stato emesso dalla Banca Mondiale nel 2008.

L'interesse per i Green bond è cresciuto nel tempo e nel 2019, secondo la Climate Bonds Initiative, sono stati emessi 1.788 bond per un valore totale di 257,7 miliardi di dollari, in aumento del 51% rispetto all'anno precedente.

La crescita percentuale è stata riscontrata in tutte le regioni ma l'aumento in Europa rappresenta la quota più rilevante dell'incremento dei volumi nel 2019 rispetto al 2018. Le emissioni europee hanno raggiunto 116,7 miliardi di dollari, in crescita del 74% rispetto al 2018. L'Asia-Pacifico ha visto una crescita del 29%, rimanendo la seconda regione per dimensioni sebbene la crescita del 46% in Nord America abbia iniziato a chiudere il divario tra le due regioni.

Per quanto riguarda la tipologia di emittitori, si evidenziano differenze notevoli tra le varie regioni. In Europa, il mix delle tipologie di emittitori risulta il più bilanciato tra stati, società finanziarie, società non finanziarie e società pubbliche. In Asia-Pacifico, invece, prevalgono le emissioni di società finanziarie e non finanziarie e in Nord America le emissioni collegate ad attività (asset-backed security).

Per quanto riguarda i settori industriali, il 31% delle emissioni totali riguarda il settore energetico, seguito dai settori delle costruzioni (30%), dei trasporti (20%) e dal settore idrico (9%); il restante 10% delle emissioni riguarda i settori rifiuti, uso del suolo, industria e informatica.

Il Green financing framework

Il **Green financing framework** è il documento programmatico predisposto da Hera che definisce le categorie di "progetti green", il processo di selezione dei progetti e i criteri utilizzati per la selezione, il processo di gestione dei finanziamenti ricevuti e gli impegni in termini di reporting e verifica esterna.

Per "progetti green" si intendono quei progetti che tendono alla realizzazione di cinque obiettivi ambientali: la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento al cambiamento climatico, la conservazione delle risorse naturali, la preservazione della biodiversità e la prevenzione e il controllo dell'inquinamento.

Il Green financing framework è stato redatto in linea con i Green Bond Principles pubblicati dall'ICMA (edizione 2018) e con i Green Loan Principles pubblicati dal Loan Market Association (LMA) nel dicembre 2018.

Questo framework può essere utilizzato da Hera per l'emissione di varie tipologie di "strumenti di finanziamento green" tra cui:

- Green bond;
- prestiti green, inclusi, a titolo esemplificativo, prestiti a termine, prestiti per project finance, asset finance, Revolving Credit Facility;
- qualsiasi altro strumento volto a finanziare "progetti green".

I “progetti green” ammissibili possono comprendere progetti nuovi, in corso o già esistenti purché finanziati non più di due anni prima dell'emissione di ciascuno “strumento di finanziamento green”.

La definizione dei progetti finanziati è stata validata da una “Second Party Opinion”, redatta da ISS-Oekom, che ha classificato Hera “Prime” in termini di ESG performance (sesta in un panel di 43 società globali) e che ne ha evidenziato la particolare eccellenza nel settore idrico.

Secondo il framework, Hera considera “progetti green” quei progetti allineati con i criteri di eligibilità indicati nella tabella seguente.

Categorie eligibili	Descrizione dei “progetti green” eligibili	Obiettivi ambientali	Contributo agli SDGs dell’ONU
Efficienza energetica e infrastrutture energia elettrica, teleriscaldamento e illuminazione pubblica	- Miglioramento dell'illuminazione, del riscaldamento e dell'isolamento di edifici privati e pubblici - Reti intelligenti per la generazione distribuita di energia e per l'adattamento ai cambiamenti climatici - Smart meter - Reti di teleriscaldamento - Illuminazione pubblica e smart city - Stazioni di ricarica per mobilità elettrica - Cogenerazione ad alta efficienza e produzione combinato di calore ed energia elettrica	- Aumento della produzione di energia da combustibili non fossili - Contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici	 Energia pulita e accessibile  Lotta contro il cambiamento climatico
Economia circolare e gestione sostenibile dei rifiuti	- Sistemi di raccolta dei rifiuti urbani: centri di raccolta differenziata, cassonetti e contenitori per la raccolta differenziata, progetti di tariffazione puntuale, mezzi per la raccolta differenziata di rifiuti - Strutture e impianti per il riciclaggio di materiali (plastica, vetro, ecc.) e miglioramenti nella selezione dei rifiuti - Termovalorizzazione dei rifiuti - Trattamento biologico e chimico e altri impianti di trattamento dei rifiuti	- Aumento della raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti smaltiti in discarica - Contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici	 Consumo e produzione responsabili
Gestione sostenibile del servizio idrico	Tipologia di progetti: depurazione, fognatura e infrastrutture idriche per la resilienza e l'adattamento ai cambiamenti climatici	- Miglioramento degli impianti di trattamento delle acque reflue - Contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici	 Acqua pulita e servizi igienico-sanitari  Vita sott'acqua

I progetti eligibili per il green financing framework sono allineati ai seguenti SDGs dell'ONU:



Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie



Energia pulita e accessibile

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni



Consumo e produzione responsabili

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



Lotta contro il cambiamento climatico

Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze



Vita sott'acqua

Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Le caratteristiche del bond

Il secondo green bond del Gruppo Hera (rating Baa2 con Outlook stabile per Moody's e BBB con Outlook positivo per Standard & Poor's) è stato collocato sul mercato il giorno 5 luglio 2019. Il bond ammonta a complessivi 500 milioni di euro, rimborsabili in 8 anni a una cedola dello 0,875% e un rendimento pari a 1,084%.

L'emissione è stata coordinata da BNP Paribas, Credit Agricole CIB, Mediobanca e UniCredit come Joint Bookrunners, e BBVA come Bookrunner. Lo studio legale Legance ha assistito Hera, mentre lo studio Linklaters ha supportato i Bookrunners.

Tutte le informazioni relative al bond sono pubblicate nella sezione [Investor Relations](#) del sito internet del Gruppo.

Allocation reporting

La tabella seguente indica l'**allocazione dei fondi ricevuti** rispetto alle varie categorie individuate nel Green financing framework. Al 31 dicembre 2019, tutti i fondi ricevuti sono stati allocati su "progetti green". Il 71% dei fondi è stato destinato al rifinanziamento di investimenti effettuati nel 2017 e nel 2018 mentre il 29% dei fondi è stato destinato al finanziamento di investimenti effettuati nell'anno 2019.

Green Bond 2019-2027: allocazione dei fondi

Migliaia di euro	2017	2018	2019	Raccolta totale	% sul totale
Fognatura e depurazione	44.277	33.980	67.345	145.602	29,1%
Acquedotto (adattamento al cambiamento climatico)	6.978	35.843	-	42.821	8,6%
<i>Totale Gestione sostenibile del servizio idrico</i>	<i>51.255</i>	<i>69.824</i>	<i>67.345</i>	<i>188.423</i>	<i>37,7%</i>
Raccolta rifiuti	10.545	8.279	12.653	31.477	6,3%
Impianti per il riciclo dei rifiuti	91.726	3.765	5.178	100.668	20,1%
Termovalorizzatori	5.168	5.087	6.993	17.248	3,4%
Digestori anaerobici e altri impianti di trattamento di rifiuti	14.533	17.185	7.479	39.197	7,8%

Migliaia di euro	2017	2018	2019	Raccolta totale	% sul totale
<i>Totale Economia circolare e gestione sostenibile dei rifiuti</i>	121.972	34.316	32.302	188.590	37,7%
Contatori elettronici gas	11.825	11.990	11.790	35.604	7,1%
Smart grids gas	10.250			10.250	2,1%
<i>Totale Efficienza energetica e infrastrutture gas</i>	22.075	11.990	11.790	45.854	9,2%
Smart grids energia elettrica	12.165	10.572	12.767	35.503	7,1%
Contatori elettronici energia elettrica	229	628	20	876	0,2%
Teleriscaldamento	5.051	4.102	6.281	15.434	3,1%
Illuminazione pubblica e Smart cities	1.745	10.799	12.754	25.298	5,1%
Impianti di ricarica per automobili elettriche	14	7	-	20	0,0%
<i>Totale Efficienza energetica e infrastrutture energia elettrica, teleriscaldamento e illuminazione pubblica</i>	19.203	26.107	31.821	77.132	15,4%
Totale	214.505	142.237	143.258	500.000	100,0%

Impact reporting

La tabella seguente espone gli **indicatori che misurano i benefici ambientali derivanti dagli interventi finanziati** con il Green bond e il riferimento alle sezioni di questo bilancio di sostenibilità in cui vengono rendicontati.

Green bond 2019-2027: indicatori di misurazione dei benefici ambientali

		2017	2018	2019
Infrastrutture nel settore idrico				
Cittadini servizi dal servizio idrico integrato (migliaia)	Pag.108 e 132	3.648,4	3.651,8	3.653,6
Lunghezza della rete acquedotto (km)	Pag.108	34.641	34.928	35.056
Acqua prelevata e immessa in rete (migliaia di mc)	Pag.108	430.076	421.749	418.155
Acqua distribuita con utilizzo di autobotti (mc)	Pag.109	-	-	726
Qualità dell'acqua depurata (%)	Pag.115	39,0%	34,7%	35,1%
Agglomerati urbani >2000 Ae adeguati alla normativa sulla depurazione acque reflue (% su abitanti equivalenti)	Pag.115	-	92,2%	97,3%
Economia circolare e gestione sostenibile dei rifiuti				
Volumi di plastica riciclata venduta da Aliplast (migliaia di ton)	Pag.94	59,6	63,7	72,8
Emissioni di gas serra evitate con la vendita di plastica riciclata (migliaia di t CO ₂ e)	Pag.73	-	150	170
Emissioni in atmosfera dei termovalorizzatori rispetto ai limiti di legge (%)	Pag.184	14,5%	13,8%	14,1%
Energia prodotta da impianti di trattamento rifiuti (MWh)	Pag.57 e 59	972.132	912.608	905.849
Rifiuti trattati (ton)	Pag.103	6.802	7.293	7.175
Raccolta differenziata (%)	Pag.80	57,7%	62,5%	64,6%
Percentuale di rifiuti avviati a recupero negli impianti di selezione (%)	Pag.93	76,2%	77,2%	83,3%
Efficienza energetica e infrastrutture energetiche				
Teleriscaldamento - Energia risparmiata (tep)	Pag.188	37.450	36.495	35.132

		2017	2018	2019
Teleriscaldamento - Emissioni di gas serra evitate (migliaia di t CO ₂ e)	Pag.188	125.684	121.022	119.639
Teleriscaldamento - Lunghezza della rete di teleriscaldamento (km)	Pag.188	261,1	261,1	264,6
Contatori elettronici gas installati (n)	Pag.269	371.561	627.953	710.072
Numero medio di interruzioni di energia elettrica per cliente (n)	Pag.276	2,10	1,54	2,00
Cittadini serviti dal servizio di distribuzione elettrica (n)	Pag.276	632,3	632,7	634,2
Percentuale di punti luce di illuminazione pubblica a led (%)	Pag.51	14,2%	14,9%	27,4%

HERA S.P.A.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL
GREEN BOND REPORT 2019**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL GREEN BOND REPORT 2019

Al Consiglio di Amministrazione di Hera S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato (*"limited assurance engagement"*) del Green Bond Report di Hera S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, predisposto in conformità a quanto previsto dall'Hera – Green Financing Framework (*"Framework"*) adottato da Hera S.p.A. nel mese di giugno 2019 in relazione alla emissione del prestito obbligazionario *"Green Bond - €500,000,000 0.875 per cent Notes due 5 July 2027"* (*"Green Bond"*) emesso in data 5 luglio 2019. L'esame limitato è stato effettuato con riferimento a:

- l'utilizzo delle risorse finanziarie raccolte con l'emissione del Green Bond in conformità ai criteri definiti dal Framework, ovvero la destinazione di tali risorse per il finanziamento o ri-finanziamento delle tipologie di investimenti (*"Elegible categories and projects"*) riportate in tale Framework;
- la verifica di alcuni indicatori ambientali (*"environmental impact metrics"*) correlati ai progetti finanziati con i proventi dell'emissione del Green Bond.

Un estratto del Green Bond Report, secondo quanto previsto dal Framework, è allegato alla *"Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario"* del Gruppo Hera al 31 dicembre 2019.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori sono responsabili della preparazione, dei contenuti e della presentazione del Green Bond Report, predisposto in conformità a quanto previsto dal Framework, dove sono descritti i criteri di ammissibilità dei progetti, l'allocazione dei fondi ottenuti, gli indicatori ambientali.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Green Bond Report che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori, infine, sono responsabili per la definizione, implementazione e mantenimento dei sistemi attraverso i quali sono ottenute le informazioni necessarie alla predisposizione del Green Bond Report.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Green Bond Report rispetto a quanto richiesto dal Framework. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio *"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* (di seguito *"ISAE 3000 Revised"*), emanato dall'International Auditing and Assurance

Standards Board (IAASB) per gli incarichi limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Green Bond Report non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Green Bond Report si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Green Bond Report, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. incontri con il personale di Hera S.p.A. coinvolto nella preparazione del Green Bond Report, al fine di comprendere le caratteristiche dei progetti finanziati e dei progetti rifinanziati dal Green Bond e di valutare la ragionevolezza del processo e delle procedure interne di gestione dei dati e delle informazioni;
2. la verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità ai progetti finanziati e ai progetti rifinanziati attraverso il Green Bond, secondo quanto descritto nel Framework;
3. la verifica della tracciabilità nell'allocazione dei fondi ottenuti attraverso il Green Bond ai progetti finanziati o rifinanziati dagli stessi e l'attribuibilità di tali fondi ai progetti stessi;
4. la verifica del processo di raccolta, aggregazione, elaborazione e trasmissione dei dati relativi agli indicatori ambientali inclusi nel Green Bond Report e limitate verifiche per accertare su base campionaria il corretto calcolo dei dati.

Conclusioni

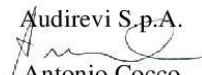
Sulla base del lavoro svolto e delle evidenze acquisite, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Green Bond Report di Hera S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto previsto dal Framework con riferimento a:

- l'utilizzo delle risorse finanziarie raccolte con l'emissione del Green Bond in conformità ai criteri definiti dal Framework, ovvero la destinazione di tali risorse per il finanziamento o ri-finanziamento delle tipologie di investimenti ("Elegible categories and projects") riportate in tale Framework;
- la verifica di alcuni indicatori ambientali ("environmental impact metrics") correlati ai progetti finanziati con i proventi dell'emissione del Green Bond.

Criteri di redazione, utilizzo e distribuzione

Senza modificare le nostre conclusioni, richiamiamo l'attenzione all'Hera – Green Financing Framework, dove sono descritti i criteri di ammissibilità dei progetti, di allocazione dei fondi ottenuti e gli indicatori ambientali. Il Green Bond Report è stato redatto per le finalità illustrate nel primo paragrafo e, di conseguenza, può non essere adatto per altri scopi.

Bologna, 7 aprile 2020

Audirevi S.p.A.

Antonio Cocco
Socio